



Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 65

SEDUTA DEL 22-12-2016

Presidente: Marco Giachetti

Consiglieri: Carlo Mauro Agliardi
Pasquale Cannatelli
Claudio Cogliati
Marco Di Conza
Nicolas Gallizzi
Paola Pessina
Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

Oggetto: ANNULLAMENTO, IN AUTOTUTELA, DELLE DELIBERE CONSILIARI N. 43 DEL 23-06-2016 E N. 55 DEL 29-09-2016.

Su proposta del Direttore Amministrativo: dott. Fabio Agrò

L'atto si compone di n. 4 pagine di cui n. == pagine di allegati parte integrante

I presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in base alle linee guida del Direttore Generale.

[Atti n. 1138/2015 – all. 38]

REGISTRATA NEL VOTO DELLE DELIBERAZIONI
IN DATA 22-12-2016 AL N. 65





IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che

- il compendio immobiliare comprendente la "Cascina Impellecchio" e i circostanti terreni è stato oggetto di una perizia di valutazione effettuata da Patrigest in data 1 giugno 2015;
- con deliberazione consiliare n. 187 del 25 giugno 2015 il C.D.A. della Fondazione IRCCS ha approvato l'alienazione del predetto compendio immobiliare, fissando quale base d'asta d'asta la somma di euro 500.000;
- con determinazione n. 367 dell'1 marzo 2016 del Direttore Generale è stata indetta la procedura di asta pubblica per la vendita del compendio immobiliare di cui sopra;
- con determinazione del Direttore Generale n. 1283 del 21 giugno 2016 si è preso atto dell'esito infruttuoso dell'asta esperita, non essendo pervenuta, nei termini previsti, alcuna offerta;

CONSIDERATO che

- in caso di asta deserta il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 prevede, all'art. 41, la possibilità di ricorrere alla trattativa privata;
- successivamente alla infruttuosa conclusione dell'asta di cui alle precedenti premesse è pervenuta da parte del Sig. Ivan Gnodi una manifestazione di interesse relativa soltanto ai fabbricati e ad alcuni terreni, di seguito identificati:

Catasto Terreni			Catasto Fabbricati		
foglio	mappale	Mq.	Foglio	Mappale	Sub.
1	1493	1.930	9	1495	1
1	1494	3.810	9	1495	2
1	1495	6.150	9	1495	3
1	1497	2.360	9	1494	
1	1515	1.250			
1	1516	1.390			
1	1517	2.630			
1	1992	440			
1	1994	330			
1	1996	1.230			



Il Consiglio di Amministrazione

1	1997	430	
1	2078	5.770	
1	2085	700	
Totale mq.		28.420	

- con delibera consiliare n. 43 del 23 giugno 2016 il CDA della Fondazione IRCCS ha approvato la valutazione di euro 455.000, in ragione della riduzione del perimetro immobiliare, quale valore da indicare per il compendio individuato al punto precedente, dando nel contempo mandato alla Fondazione Sviluppo Ca' Granda di procedere alla pubblicazione di un avviso esplorativo di raccolta di manifestazioni di interesse per la vendita a corpo dell'immobile mediante offerta libera ma vincolante;

CONSIDERATO altresì che:

- alla data di scadenza dell'avviso esplorativo è pervenuta unicamente la manifestazione di interesse della società "G.I. Service S.p.A.", che ha offerto il prezzo a corpo di euro 225.000;
- con deliberazione consiliare n. 55 del 29 settembre 2016 è stata accettata l'offerta di euro 225.000 presentata dalla società "G.I. Service S.p.A.";

VALUTATO che:

- il compendio immobiliare oggetto dell'avviso esplorativo è diverso, in quanto più ridotto, dal compendio oggetto della originaria procedura di asta pubblica;
- la possibilità di ricorrere alla trattativa privata all'esito di un'asta deserta è riconosciuta dal r.d. 23 maggio 1924, n. 827 a condizione che l'oggetto della trattativa privata coincida con quello della previa asta deserta;

VALUTATO altresì che:

- non può a priori escludersi che il compendio immobiliare risultante dalla riduzione di cui si è riferito possa essere alienato mediante rituale asta pubblica, stante la diversa entità del compendio medesimo rispetto a quello oggetto della previa asta deserta;
- la mancata identità tra l'oggetto dell'originaria asta e quello della successiva trattativa privata rappresenta una criticità che, ad un più approfondito esame, rischia di compromettere la legittimità degli atti della procedura di alienazione conclusasi in favore della società "G.I. Service S.p.A.";



Il Consiglio di Amministrazione

- è interesse della Fondazione assicurare la piena legittimità dei propri atti, anche nell'ottica della stabilità e certezza dei rapporti giuridici che, sulla base degli atti medesimi, vengono a costituirsi con soggetti terzi.

PREVIA VOTAZIONE resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 8 voti favorevoli su n. 8 votanti;

DELIBERA

per la motivazione sopra richiamata, di annullare, in autotutela, la delibera consiliare n. 55 del 29 settembre 2016 nonché la presupposta delibera consiliare n. 43 del 23 giugno 2016.

Il Segretario

Massimo Aliberti

Il Presidente

Marco Giachetti